



ACCADÉMIA
GIOENIA
CATANIA

Verbale del Consiglio di Presidenza di lunedì, 18 ottobre 2021

Lunedì, 18 ottobre 2021, alle ore 16.00, il Consiglio di Presidenza, su convocazione urgente del Presidente, si è riunito in modalità telematica per trattare i seguenti punti dell'Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni.
2. Lettera PEC della Ditta Skenarte – Enna contenente una proposta di variante migliorativa per la riconfigurazione della Biblioteca Gioenia a Palazzotto Biscari (vedi allegati). Deliberazione in merito.

Sono presenti i professori: Mario Alberghina, Sebastiano Barbagallo, Rosolino Cirrincione, Antonino Lo Giudice, Giuseppe Musumarra e Alfio Ragusa.

Il Prof. Cirrincione comunica che la Prof.ssa Rosso, annunciando per telefono un suo lieve ritardo per la seduta, chiede di essere giustificata.

Presiede l'adunanza il Presidente dell'Accademia, prof. Mario Alberghina; svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario generale dell'Accademia, prof. Antonino Lo Giudice.

Il Presidente, constatato che il Consiglio è stato regolarmente convocato, secondo la procedura d'urgenza, con invito scritto diramato in data 16.10.2021 tramite posta elettronica (allegato 1) e che sono presenti 6 su 7 componenti del Consiglio, sicché si possono validamente assumere le determinazioni del caso, dichiara aperta la seduta.

Si passa, quindi, a trattare gli argomenti all'O.d.G.

1. Comunicazioni.

Il Presidente comunica che nella mattinata di oggi, 18 ottobre 2021, ha firmato l'Accordo di Collaborazione scientifica con l'Università degli Studi, proposto a suo tempo, rivisto e concordato dalle parti, e che il Rettore ha nominato la prof.ssa Stefania Stefani quale Responsabile scientifico per l'Università relativamente al suddetto Accordo.

Il Presidente comunica che provvederà ad inviare per email il testo dell'Accordo firmato a tutti i consiglieri.

Il Presidente comunica che nella mattinata di oggi ha inviato al Direttore Generale dell'Università e alla Dr.ssa M. Zappalà la richiesta del contributo annuale previsto per il 2021 dal sopra citato Accordo.

Il prof. Ragusa chiede se si conosce quando il ricordato contributo sarà disponibile per l'Accademia. Il Presidente risponde che non è a conoscenza dell'informazione richiesta e che tutto dipende dai tempi che impiegherà la pratica amministrativa a raggiungere gli uffici preposti (Area finanziaria) dell'Ateneo. Il prof. Barbagallo si compiace per la comunicazione ricevuta.

Non essendovi altre comunicazioni si passa a discutere il successivo punto all'o.d.g.

2. Lettera PEC della Ditta Skenarte – Enna contenente una proposta di variante migliorativa per la riconfigurazione della Biblioteca Gioenia a Palazzotto Biscari (vedi allegati). Deliberazione in merito.

Il Presidente richiama la Lettera PEC della Ditta Skenarte-Enna, ricevuta in Segreteria in data 15 ottobre, contenente una Proposta di variante migliorativa per la riconfigurazione della Biblioteca Gioenia a Palazzotto Biscari (allegati 2, 3, 4 e 5), già trasmessa per conoscenza ai componenti il Consiglio congiuntamente al parere espresso dal Direttore dei Lavori arch. Paolo Bagni (allegato 6). Conseguentemente apre la discussione sull'argomento.

Il prof. Ragusa chiede se la Ditta Skenarte ha contattato prima il Presidente o il Direttore dei lavori. Il Presidente risponde che ci sono stati dei contatti informali intesi a consigliare alla Ditta appaltatrice, se rilevava perplessità progettuali, di procedere ad una elaborazione delle proposte migliorative che riteneva opportuno avanzare in forma ufficiale e che le stesse, sulla scorta del parere espresso della Direzione dei Lavori e alla luce di quanto previsto dal Contratto d'opera, poi sarebbero state vagliate dal Consiglio di Presidenza dell'Accademia, seguendo il normale iter che prevede in sequenza la formulazione di una proposta con Variante di Progetto, l'espressione di un parere da parte del Direttore dei lavori e l'eventuale approvazione da parte del Committente.

Il prof. Musumarra, "che aveva chiesto con una email inviata al Presidente la presenza del Direttore dei lavori arch. Bagni alla riunione odierna, prende atto della PEC inviata dall'arch. Bagni al Presidente in data 16.10.2021 in cui dichiara: "Letta e analizzata la proposta della ditta, si ritiene che la stessa possa essere valutata positivamente". Chiede che venga allegata al verbale odierno.

Il prof. Musumarra chiede inoltre alcuni chiarimenti su alcune questioni di cui non è a conoscenza. Nello specifico il prof. Musumarra "chiede se esista un inventario dei volumi della biblioteca da cui si possa desumere approssimativamente la consistenza del patrimonio librario e se si conosca approssimativamente la distribuzione per tipologia (libri, riviste ottenute come cambio). Per quanto riguarda il problema della distribuzione del carico statico il prof. Musumarra ricorda che era stato sollevato già nella seduta ordinaria del 26.2.2021, quando aveva chiesto se "i libri saranno trasportati in unica soluzione o il trasporto avverrà diluito nel tempo. Ciò in quanto il trasporto in unica soluzione e conseguentemente la non collocazione dei volumi nelle scaffalature loro destinate potrebbe alterare la distribuzione dei carichi statici rispetto a quella finale". Chiede quindi dove si pensa di collocare a Palazzotto Biscari gli scatoli con il materiale librario in attesa che questo venga sistemato negli scaffali e, nel caso in cui non fosse disponibile un inventario, come si pensa di provvedere".

Il prof. Musumarra ritiene che "qualora non fosse possibile trasferire tutti i volumi per motivi legati alla distribuzione dei carichi bisognerà, di concerto con la Sovrintendenza, operare una scelta di quelli da collocare negli scaffali in base al loro pregio e alla loro fruibilità presso altre biblioteche del territorio". Fa inoltre rilevare che "una volta trasferiti i volumi si renderà necessaria la loro catalogazione SBN a cura di personale abilitato e che per questo sarà necessario prevedere una spesa in bilancio". A questo proposito fa notare che è possibile accedere a fondi del Ministero della Cultura (Direzione Generale Biblioteche o Istituti di Cultura) con specifiche finalità.

Il prof. Musumarra conclude dicendo che a suo avviso "il trasferimento della biblioteca, da noi tutti auspicato e votato all'unanimità, rappresenta un processo non semplice da portare a compimento senza fretta e con il supporto di tutte le competenze richieste dalla sua complessità".

Durante l'intervento del prof. Musumarra, alle ore 16.12, la prof.ssa Rosso prende parte alla riunione.

Il Presidente chiede se ci sono altri interventi o richieste di chiarimenti al fine di rispondere a tutti con un unico intervento.

Il prof. Lo Giudice comunica che inserirà agli atti del verbale sia la proposta di variante con i relativi allegati, sia il parere espresso dalla Direzione dei lavori.

Il prof. Barbagallo esprime il proprio apprezzamento e condivisione per la variante migliorativa proposta e per gli obiettivi che essa persegue, non ultima la migliore fruizione del salone dove verrà allocata gran parte della nuova biblioteca.

Il Presidente, rispondendo alle domande poste dal prof. Musumarra, informa che esiste un Inventario delle riviste e dei volumi e un Inventario topografico degli stessi (a suo tempo redatto dal socio prof. Cristofolini) con la loro collocazione nei rispettivi scaffali così come essi erano allocati al Palazzo delle Scienze. In considerazione di ciò dovrebbe risultare abbastanza facile ricollocare volumi e riviste nelle medesime posizioni occupate in precedenza.

Il prof. Ragusa chiede se saranno mantenute tutte le scaffalature presenti a Palazzo delle Scienze. Il Presidente informa che ci sarà qualche minima rimanenza di mobilio essendo gli ambienti a disposizione delle scaffalature differenti, ma che questo non dovrebbe influire sulla adeguatezza degli spazi dal momento che sono presenti, fra le riviste e il materiale della biblioteca, molti doppioni dei numeri del *Bollettino* e degli *Atti* pubblicati dell'Accademia, e mai distribuiti, che saranno eliminati con notevole riduzione della necessità di spazi fruibili nelle scaffalature ricostituite.

Il Presidente, continuando a rispondere alle domande poste dal prof. Musumarra, precisa che il trasporto dei volumi e delle riviste avverrà in più tempi sia perché presso la nuova sede dell'Accademia non sono disponibili spazi sufficienti per poter ospitare contemporaneamente tutti gli scatoloni contenenti il materiale librario, sia per dare l'opportunità di collocare quanto gradualmente trasportato nelle rispettive scaffalature, e infine di esaminare quanto del materiale librario dovesse essere eliminato. Per quanto attiene ai problemi connessi alla catalogazione del materiale librario il Presidente fa osservare che esistono anche altri canali di finanziamento (ad es. l'Assessorato regionale dei Beni culturali), oltre quelli indicati dal prof. Musumarra. Certamente saranno utilizzati tutti i possibili canali che possono aiutare a perseguire lo scopo. Ricorda a tal proposito la disponibilità alla collaborazione espressa dalla Soprintendenza ai BB. CC. AA. di Catania, forse anche a sovvenzionare in parte la catalogazione del materiale librario e ad addestrare una persona nel lavoro di catalogazione in chiave moderna. Il Presidente precisa inoltre che non esiste alcuna fretta per il trasferimento dei libri e che eventualmente si potrà adire ad una nuova variante che allunghi i tempi del trasposto del materiale librario in modo da agevolarne la collocazione nelle scaffalature linee. Il Presidente informa che, qualora la proposta di variante migliorativa di cui si sta discutendo venisse approvata, verosimilmente l'Adunanza pubblica del 26 novembre p.v. e la successiva Seduta ordinaria del 10 dicembre potrebbero svolgersi nel salone dell'Accademia già arredato con le scaffalature ancorché vuote. A proposito della velocità con cui si svolgerà la collocazione dei volumi nelle scaffalature il Presidente fa osservare che essa dipende dalla collaborazione e dall'aiuto fornito da tutti i soci dell'Accademia; a tal proposito ricorda le disponibilità offerte da diversi soci nella seduta straordinaria del 12 gennaio 2021 in cui fu approvato all'unanimità il piano di restauro e ricollocazione della Biblioteca Gioenia.

La prof.ssa Rosso fa osservare che la ricollocazione dei libri nelle scaffalature, sulla scorta dell'inventario topografico, dovrebbe essere un'operazione abbastanza semplice specie se supportata dalla collaborazione dei soci, mentre i problemi connessi alla catalogazione potranno essere affrontati successivamente. La prof.ssa Rosso segnala inoltre l'opportunità di interessare le diverse biblioteche che posseggono i volumi degli Atti

e del Bollettino dell'Accademia a segnalare, se interessati, ad avere quelli eventualmente loro mancanti e che nella nostra biblioteca risultassero doppioni.

Il prof. Musumarra segnala di essere abbastanza scettico sulla possibilità che la Regione siciliana possa darci un qualche finanziamento, mentre al contrario informa che il Ministero della Cultura ha già fornito sostanziosi finanziamenti a diversi Enti simili al nostro e che il Bando d'accesso a tali fondi di solito viene pubblicato in gennaio.

Il prof. Barbagallo chiede a che punto si è in merito alla sistemazione e restauro delle scaffalature. Il Presidente informa che il restauro dei mobili è stato quasi ultimato e che il loro trasporto e la sistemazione presso la nuova sede dell'Accademia a Palazzotto Biscari ha già avuto inizio. Da alcuni ostacoli progettuali incontrati sul campo dalla Ditta Skenarte discende la proposta di variante avanzata oggi in esame. Se detta proposta verrà approvata i lavori riprenderanno e potranno certamente essere ultimati nei tempi previsti dal contratto.

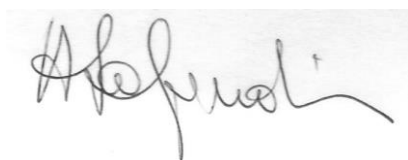
Il Presidente, in assenza di altri interventi, invita il Consiglio a far tesoro di tutti i suggerimenti che sono stati avanzati e pone in votazione la Proposta di Variante migliorativa avanzata dalla Ditta Skenarte (allegati 2, 3, 4 e 5), accompagnata dal parere positivo espresso dal Direttore dei Lavori arch. Paolo Bagni (allegato 6).

Il Consiglio unanime approva.

Non essendovi altri argomenti su cui discutere, alle ore 16.50 il Presidente dichiara sciolta l'adunanza.

Del che si redige il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario
Prof. Antonino Lo Giudice



Il Presidente
Prof. Mario Alberghina

